

Cgil, Cisl e Uil riaprono il cantiere della riforma e lanciano tre proposte: sull'età, sui contributi (41 anni) e di garanzia per i giovani

“In pensione a 62 anni”

In pensione a 62 anni di età o con 41 anni di contributi. E' questa la proposta principale con cui Cgil, Cisl e Uil si preparano a riaprire il cantiere sulla riforma delle pensioni, che potrebbe decollare entro metà mese. Il 'pacchetto', secondo le news, comprende anche pensione di garanzia per giovani, lavoratori discontinui e con basse retribuzioni; tutela delle donne, le maggiori vittime dell'inasprimento dei requisiti pensionistici degli ultimi anni; tutela dei lavori di cura, di chi svolge lavori usu-

ranti e gravosi; sostegno del reddito dei pensionati; rilancio della previdenza complementare e trasparenza sui dati della spesa previdenziale e assistenziale.

La disponibilità del governo al confronto c'è, come lo stesso ministro del Lavoro, Andrea Orlando, ha annunciato nei giorni scorsi. Quota 100 terminerà la sua sperimentazione con il prossimo dicembre, i tavoli prioritari sulle politiche attive e la riforma degli ammortizzatori sono stati già incardinati nella discussione con

le parti sociali, con le quali a breve formulare testi base, e sono finalmente partite le Commissioni tecniche chiamate a valutare sia la possibilità di separare la spesa previdenziale da quella assistenziale che ad individuare il perimetro dei cosiddetti lavori gravosi. Ad alimentare un dibattito, facile ad infiammarsi velocemente, anche la proposta del presidente Inps, Pasquale Tridico che nei giorni scorsi aveva dato corpo ad una ipotesi di pensionamento ispirato ad una maggiore flessibi-

lità senza che questa gravi sulla sostenibilità della spesa pensionistica per le casse dello Stato, che è poi il cuore del problema.

La proposta Tridico prevede la divisione in due dell'assegno pensionistico: solo la parte contributiva potrebbe dare corso ad una uscita verso i 62-63 anni con 20 anni di contribuzione e al relativo pagamento. Questa parte, aveva sottolineato Tridico, si potrebbe legare alla cosiddetta staffetta generazionale che prevede un orario ridotto per

fare spazio a nuovi giovani occupati; la parte retributiva invece, si potrebbe ottenere solo al raggiungimento dei 67 anni prevedendo alcune agevolazioni come lo 'sconto' di 1 anno per ogni figlio per le donne lavoratrici oppure 1 anno in meno ogni 10 anni di lavori usuranti e gravosi. Allo studio dell'Inps anche una possibile pensione di garanzia per i giovani con carriere discontinue che si profilerebbe come un sostegno strutturale per gli assegni di pensione bassi.

Salvini: “Se continua il trend positivo, stop al coprifuoco dal 10 di maggio”

“Non dico a metà maggio, ma già dal 10 di questo mese, se i numeri continueranno ad essere positivi, l'Italia si aspetta riapertura al chiuso e all'aperto, di giorno e di notte, con l'eliminazione del coprifuoco. Non se lo aspetta la Lega, ma l'Italia”. Così Matteo Salvini rompe di nuovo il silenzio nel corso della conferenza stampa sulle proposte della Lega sull'agricoltura. “Ci aspettiamo l'applicazione del buon senso, dal 15 aprile si sono liberati più di mille letti di terapia intensiva”. Il segretario del Carroccio ha dato merito al cambio di governo per l'accelerazione della campagna vaccinale: “Ringrazio Figliuolo e Draghi, per loro parlano i risultati. È stato licenziato Arcuri e le sue primule e siamo pas-



sati da 100mila a 400-500mila somministrazioni di vaccino al giorno. Noi siamo pazienti come formichine, stiamo costruendo e seminando. Poi dopo arriva il raccolto, anche in termini politici. Otto miliardi nel Pnrr sono un passo avanti rispetto a quanto previsto dalla bozza Conte, che aveva dimenticato questo settore. Anche su questo si è fatto notare l'ingresso della Lega”.

“Avventata l'acquisizione di Cdp di Autostrade”

I parenti delle vittime del crollo di Ponte Morandi chiedono di congelare ogni contrattazione in attesa delle conclusioni processuali

Congelare ogni contrattazione con Aspi, in attesa delle conclusioni processuali e trovare una soluzione normativa idonea che congeli gli utili accumulati e affidi la gestione pro tempore a un'autorità terza.

A chiederlo è Egle Possetti, presidente del Comitato ricordo vittime ponte Morandi, ricevuta in audizione informale alle commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera, presiedute dalla deputata ligure Raffaella Paita. “Non esiste più la fiducia nel gestore e su chi avrebbe dovuto vigilare sul suo operato - spiega Possetti - non possiamo remunerare l'arroganza, il potere accumulato negli anni”.

La portavoce del comitato chiede di prendere i ricavi della rete autostradale dati dalle tariffe e sottrarre le spese: “Molti sanno che il risultato sarebbe scandaloso, ma l'Unione euro-



pea pone limiti ai guadagni, che non possono essere del tutto liberi. Non è possibile consentire guadagni enormi a chi utilizza un bene di tutti. Perché è così difficile fare questa operazione? Chiediamo che venga fatta da un'autorità autonoma e indipendente e che vengano resi pubblici i risultati.

E se questi guadagni risultassero enormi e ingiustificati, mettiamo i cittadini nelle con-

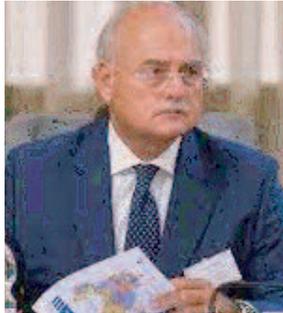
dizioni di fare la scelta più giusta”. Senza questa valutazione, aggiunge Possetti, “ci sembra prematura e avventata l'acquisizione da parte di Cdp: chiediamo di riflettere e studiare. La trattativa parte da una base errata: la remunerazione della concessione deve essere fatta solo dopo aver dedotto tutte le manutenzioni non effettuate, tutti i danni conosciuti e prevedibili, tutto quanto tecnicamente accertabile”.

Roma

Palombelli (Unindustria): “A Roma serve il turismo di qualità, non di massa”

“Nei prossimi anni non soffriremo più di over tourism, quell'eccesso di domanda, con il caratteristico modello del “mordi e fuggi”. E' un' occasione unica per creare un turismo di qualità”. Fausto Palombelli, a capo del settore Turismo di Unindustria, pensa a un «bollino di qualità» dei servizi e alla costituzione di una società pubblico-privata per la promozione all'estero. Abbiamo davanti un tempo sospeso, inaudito, impreveduto, che potrebbe rappresentare, per la capitale e l'intera regione, un terreno fecondo da coltivare con cura per l'avvento di un nuovo turismo, sostenibile e di qualità.

Con un progetto articolato, ma allo stesso tempo caratterizzato da proposte semplici e concrete, l'Unione industriali di Roma e Lazio, attraverso le parole del presidente della sezione Turismo Fausto Palombelli (dal 2013 in diversi ruoli di responsabilità in Adr) - intervistato dal Corriere della Sera - , lancia la sfida per riqualificare questo settore strategico per Roma. «Nei prossimi anni - rileva Palombelli - non soffriremo più di over tourism, quel fenomeno di eccesso di domanda, con il suo caratteristico modello del “mordi e fuggi” che poco lascia al territorio come ricaduta economica. Quando il mercato dei viaggi ripartirà, i volumi non saranno gli stessi di prima. L'Associazione internazionale delle compagnie aeree (Iata) ha stimato che, per recuperare il traffico pre-crisi, dovremmo attendere almeno fino al 2024. E se questo da una parte è un elemento drammatico per la crisi che stiamo già vivendo, dall'altra potrebbe rappresentare una straordinaria occasione per ripensare la città». Qual è la sua idea? «Secondo diversi studi, i turisti che per primi potranno permettersi di visitare Roma e i territori circostanti - sottolinea l'esponente di Unindustria - sceglieranno mete capaci di proporre un'esperienza - storica, artistica, enogastronomica o di benessere - privilegiando l'elemento della qualità come minimo comun denominatore. Fino ad oggi, purtroppo, Roma e il Lazio si rivolgono a questi



segmenti con un'offerta turistica che non solo è disallineata rispetto agli standard richiesti, ma è anche scarsamente promossa all'estero. Per attrarre questi nuovi potenziali turisti, manca un “racconto” che parli di sostenibilità, sicurezza, decoro e si apra alla scoperta di un territorio ricco di tutto, ma “nascosto” da simboli iconici millenari». Palombelli propone «ad esempio un “bollino” di qualità certificato da un ente terzo, che assicuri al turista uno standard adeguato di servizi come pulizia, sanificazione, sicurezza. Ma anche un wi-fi che funzioni bene, addetti degli alberghi che parlino inglese e un decoro urbano circostante che comprenda anche il verde adeguatamente tagliato e curato. Questo marchio dovrebbe poi essere sup-

portato all'estero con campagne ad hoc. L'aeroporto di Fiumicino è stato rilanciato e certificato ottenendo, per il suo livello qualitativo, importanti riconoscimenti interazionali. Non è questione di romani, londinesi o milanesi. Se ci sono volontà e competenze, si può vincere anche la sfida sull'intera città». Da dove partire? Come Ad dell'aeroporto di Torino - risponde Palombelli al Corriere - ho vissuto l'esperienza delle Olimpiadi invernali del 2006 e ho visto come le istituzioni, gli amministratori pubblici, gli investitori privati e i cittadini sono riusciti insieme a “reinventarsi” una destinazione turistica, prima fuori dai circuiti internazionali. Unindustria è un'associazione trasversale che ha al suo interno soggetti diversi, da Trentitalia alle Terme, da Alitalia a Sport e Salute del Coni, fino alle fiere e agli alberghi. Credo che anche qui, su modello di quanto fatto con Yes Milano nel capoluogo lombardo, si dovrebbe creare una “Dmo” (Destination management organization), società mista pubblico-privato, con fondi dedicati, per la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono il prodotto di destinazione turistica».

Lazio, Spallanzani: in comunità Sikh nessuna variante indiana

“Al momento nessuna infezione riconducibile alla variante “indiana” è stata identificata nella comunità indiana presente nella provincia di Latina”. Lo spiega lo Spallanzani chiarendo che “l'evolversi della situazione è sottoposta ad attenta sorveglianza, grazie anche al grande impegno delle Uscar. Delle 23 positività al test molecolare riscontrate fra passeggeri e membri dell'equipaggio del volo Al 1123 proveniente dall'India, atterrato a Fiumicino il 28 aprile una sola presenta tutte le mutazioni tipiche della variante “indiana” B. 1.617, compresa quella nella proteina Spike in posizione 484, oggetto di attenzione.

Altre 12 - spiegano dall'Istituto - sono riconducibili a ceppi indiani mancanti di questa specifica mutazione. Si ribadisce che allo stato attuale non vi è dimostrazione di aumentata contagiosità e patogenicità delle varianti “indiane”. Per quanto attiene alle varianti in generale, si ribadisce che è importante monitorarle e studiarle per adeguare le misure di prevenzione e di contenimento, ma è prevedibile che nuove varianti sicuramente continueranno ad emergere e a diffondersi, come è nella natura del virus. L'importante è non dimenticare che la lotta è al virus, non alle singole varianti” conclude lo Spallanzani.

Acea: premiati gli studenti del Progetto Digital Scuola 2020



Acea ha premiato gli studenti vincitori del contest “Acea Scuola-DifendiAMO l'acqua”, educational dedicato al risparmio idrico e alla tutela del territorio. Erano presenti la Sindaca di Roma Virginia Raggi, la Presidente Acea Michaela Castelli e l'Amministratore Delegato Acea Giuseppe Gola. All'evento sono intervenuti anche l'Assessora alla Persona, alla Scuola e alla Comunità solidale, Veronica Mammì, la Vicesindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale Teresa Maria Zotta e il consigliere del CdA Acea, Giacomo Larooca. Premianti i tre istituti vincitori, “Mozart”, “Via Nitti” e Via Pincherle”, che con i loro video hanno meglio interpretato il tema del contest. Le scuole, a causa delle restrizioni dovute all'emergenza Covid 19,

hanno partecipato online come, del resto, si era svolta online anche l'edizione 2020 di Acea Scuola che aveva coinvolto gli studenti di 400 istituti di Roma e Città Metropolitana. All'iniziativa hanno aderito in molti inviando un video di due minuti sul tema: “Cosa ci ha insegnato la pandemia: la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto della Natura”. Ai tre istituti vincitori sono stati consegnati i voucher da utilizzare per l'acquisto di materiale tecnico utile alla Dad. Durante l'incontro, poi, è stata annunciata la nuova edizione del progetto Acea Scuola Digital che prenderà il via prima dell'estate e sarà dedicata al risparmio energetico, attraverso un'esperienza multimediale ideata per sensibilizzare i ragazzi ad un uso più consapevole delle risorse ambientali.

Lazio, Alessio D'Amato: superato il tetto di 2 milioni di somministrazioni

“Alle ore 12 abbiamo superato il tetto delle 2 milioni di somministrazioni di vaccini, nel Lazio una persona su tre ha già ricevuto almeno una dose di vaccino”.

Così l'assessore alla Sanità della regione Lazio, Alessio D'Amato. “Voglio ringraziare tutti i nostri operatori che stanno portando avanti con impegno e dedizione la campagna vaccinale.

Da questa sera alla mezzanotte inoltre attiva la prenotazione online sul portale SaluteLazio per la



fascia di età 57 e 56 anni (ovvero i nati nel 1964 e 1965), il Lazio corre!” ha detto.

Rifiuti, respinto dal Tar il ricorso della Raggi sull'Ordinanza Zingaretti

L'amministrazione Raggi aveva chiesto di sospendere l'atto della Regione che prevede la nomina di un commissario in caso di mancata individuazione dei luoghi dove realizzare la discarica e i tmb necessari per Roma, lo riporta l'agenzia Dire. Sull'emergenza rifiuti a Roma Nicola Zingaretti segna un punto contro Virginia Raggi. Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso con il quale Roma Capitale ha chiesto al presidente della sezione I quater Tribunale amministrativo regionale, Salvatore Mezzacapo, un provvedimento monocratico di sospensione dell'ordinanza dello scorso 1 aprile del governatore del Lazio, Nicola Zingaretti. L'atto del presidente della Regione tra le altre cose annunciava la nomina di un commissario se l'amministrazione Raggi non avesse individuato entro lo scorso venerdì i luoghi dove realizzare (dentro i confini del comune di Roma) la discarica e i tmb necessari per la Capitale. Il presidente Mezzacapo ha fissato per il 25 maggio la ca-



mera di consiglio in cui discutere il ricorso e quindi decidere sull'eventuale sospensiva dell'atto adottato da Zingaretti. Il presidente Mezzacapo ha deciso di non concedere la sospensiva in via "monocratica" perché "non si ravvisano nella specie i tratti dell'estrema gravità, urgenza e irreparabilità che l'art. 56 c.p.a. prescrive per il favorevole apprezzamento della richiesta monocratica ivi disciplinata". Roma Capitale ha legato la richiesta di questo provvedimento urgente "alla irreparabilità della lesione delle proprie potestà amministrative, che è lungi dall'essersi concretata", si legge nell'ordinanza del presidente

della sezione I quater del Tar "La Regione Lazio, con ordinanza, vorrebbe imporre una discarica dentro Roma sapendo benissimo che non vi sono aree idonee all'interno della città, a meno che non si voglia tornare sugli stessi siti di 'attenzione progettuale', noti alle cronache". Lo scrive su Facebook l'assessora capitolina ai Rifiuti, Katia Ziantoni. La quale, a proposito dei tmb che Roma deve realizzare per colmare il gap rispetto all'immondizia indifferenziata raccolta, aggiunge che il piano industriale approvato da Ama "dice sì a un nuovo tmb per il trattamento dell'indifferenziato per il quale Ama ha in corso trattative nella zona industriale di Santa Palomba" e alla "acquisizione di un impianto esistente per il trattamento dei rifiuti indifferenziati", ma resta il fatto che la possibilità della nomina di un Commissario per i rifiuti della Capitale non è più peregrina soprattutto se il Governo vedrà con favore l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio.

Tor Bella Monaca, nuovo blitz dei Carabinieri con 21 arresti

Nella disponibilità del sodalizio criminale anche una raffineria di droga, una tabaccheria e tre imbarcazioni ormeggiate a Fiumicino. A coronamento di serrate e complesse indagini, dalle prime ore dell'alba, i Carabinieri del Gruppo di Frascati, supportati dai militari del Gruppo di Roma, della Compagnia di Monterotondo, di Bracciano e di La Spezia, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 35 persone, di cui 11 in carcere, 10 agli arresti domiciliari e 14 con l'obbligo di dimora, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanza stupefacente del tipo cocaina nella città di Roma e, in particolare, nel quartiere di Tor Bella Monaca. Fin dagli inizi dell'attività investigativa, gli inquirenti hanno avuto modo di comprendere che l'attività di spaccio che si sviluppava in Via Camassei, dove vi era una vera e propria organizzazione criminale, con a capo un'unica famiglia del posto, gerarchicamente strutturata. Le indagini sono partite dalla base dell'associazione, ovvero dai pusher presenti giornalmente sulla piazza di spaccio, dalla quale si è riusciti a mappare i ruoli

e gli incarichi dell'associazione a delinquere, anche grazie ad una capillare copertura intercettativa, a servizi di osservazione e ad una paziente ricostruzione delle dinamiche interne. I vertici del sodalizio hanno adottato puntualmente mirati accorgimenti finalizzati a rendere l'associazione impermeabile all'attività investigative, utilizzando utenze telefoniche fittizie sostituite ad ogni arresto. Inoltre, al fine di garantire la lealtà degli appartenenti, i vertici dell'associazione fornivano contributi economici per la difesa legale ed il sostentamento al detenuto ed ai familiari, creando di fatto un "ammortizzatore sociale". Nei lunghi mesi di monitoraggio della piazza di spaccio, è stato possibile accertare che la stessa era organizzata, in analogia a quanto emerso anche nel corso della massiccia operazione portata a termine sempre dai carabinieri di Roma la settimana scorsa nello stesso quartiere, come una vera e propria azienda, con specifici turni lavorativi da otto ore, tali da garantire l'operatività giorno e notte senza mai interrompere l'attività criminosa, dove ad ogni turno vi era un responsabile in seguito definito "capo turno", unico autorizzato ad interagire con i vertici dell'associazione.

Vaccino. Omceo Roma: terza dose medici? A luglio faremo test sierologico

"Intorno alla fine di luglio, intanto, faremo tutti quanti un test sierologico per capire se siamo coperti o meno". Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito a una eventuale terza dose di vaccino anti-Covid come richiamo, ipotesi su cui sono al lavoro gli scienziati, che stanno monitorando la durata dell'immunità dei vari vaccini in circolazione. Ognuno di quelli attualmente a disposizione in Italia e in Europa (quelli a Rna prodotti da Pfizer/BioNTech e da Moderna e i due a vettore virale prodotti da Astrazeneca e da Johnson & Johnson), come è noto, prevedono tempistiche di somministrazione diverse e solo quello di J&J è monodose. "Al momento ancora non sappiamo quanto dura l'immunità con il

vaccino- spiega Magi- ma sicuramente sarà diversa da persona a persona. Lo stesso, d'altronde, accade per chi si ammala di Covid: ci sono persone che mantengono a lungo un dosaggio di anticorpi molto alto, altre invece che lo perdono rapidamente. Pfizer per esempio garantisce un'immunità di sei mesi, quindi al momento noi medici siamo ancora tutti quanti immunizzati. Sicuramente, però, questo è un tema su cui già stiamo riflettendo perché bisognerà iniziare a pensare, specialmente per gli operatori sanitari, a una copertura successiva al vaccino". Pfizer e Moderna, intanto, stanno già lavorando a un 'aggiornamento' dei vaccini per le varianti, ma "sembra che siano tutte coperte, chi più e chi meno", conclude Magi.

Carceri del Lazio, ecco il punto del Garante sul Covid



I dati riportati sul portale del Garante dei detenuti Lazio, sono della Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria - Area rete integrata del territorio: 40 casi nei 14 istituti di pena del Lazio. Si riduce ancora il numero di persone positive al coronavirus nelle carceri del Lazio. A fronte dei 52 casi del 26 aprile, il 3 maggio sono 40: 33 detenute positive al coronavirus nel carcere femminile di Rebibbia (la scorsa settimana erano 40), cinque casi a Civitavecchia Nuovo complesso, un caso a Frosinone, uno a Rieti. Sono questi i dati comunicati al Garante dei detenuti dalla Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria - Area rete integrata del territorio. Si attende il dato della campagna vaccinale con il vaccino Mo-

derma. Su scala nazionale, il dato disponibile è quello al 26 aprile (pubblicato nel sito del ministero della Giustizia il giorno dopo). Tra i 52.591 detenuti nelle carceri italiane, i vaccinati alla stessa data erano 15.684. Alla stessa data le persone positive al coronavirus erano 492 (in diminuzione rispetto al dato della settimana precedente quando erano 655): 467 gli asintomatici, due sintomatici curati all'interno degli istituti, 23 ricoverati. Tra le 36.939 unità di personale della polizia penitenziaria, 19.451 unità di personale avviate alla vaccinazione, 424 positivi al virus, dieci ricoverati. Tra le 4021 unità di personale amministrativo e dirigenziale, 47 risultavano positive al virus, 1990 avviate alla vaccinazione.

Mattarella: “Supereremo la prova Covid e sarà anche grazie all’esercito”

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata, Pietro Serino, un messaggio in occasione del 160° anniversario della fondazione dell'Esercito italiano. Il capo dello Stato esprime “gratitudine verso una Forza Armata, risorsa importante per il Paese e protagonista in momenti significativi della nostra storia unitaria. Un patrimonio professionale giustamente riconosciuto e valorizzato anche in occasione della presente crisi pandemica”.



“Giungano così a voi ufficiali, sottufficiali, graduati, militari di truppa e personale civile, sentimenti di riconoscenza per il servizio che rendete alle istituzioni della Repubblica, alla

quale siete legati da giuramento di fedeltà e, in particolare, l'apprezzamento per quanto avete fatto e state facendo per contrastare la grave emergenza sanitaria – aggiunge Mattarella -. Il vostro prezioso e qualificato contributo al funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale e, in concorso alle Forze di polizia, per garantire nella sicurezza la cornice dell'esercizio delle libere attività delle nostre comunità, si è confermato di assoluto valore. Supereremo questa prova e sarà anche per il vostro contributo”.

Rai, Roberto Fico: “Il Parlamento inizi la discussione su riforma governance”

“Spero che il Parlamento possa iniziare una discussione sulla riforma della governance del servizio pubblico radiotelevisivo”. E' quanto ha detto il Presidente della Camera, Roberto Fico, dopo aver incontrato i vertici della Federazione Nazionale Stampa Italiana (Fnsi), in occasione della Giornata Mondiale per la Libertà di Stampa. “Non può esserci una legge se non cambia anche la cultura”, ha proseguito Fico. In merito al rapporto fra politica e servizio pubblico, il



Presidente della Camera ha detto: “La politica deve fare la sua parte nell'elaborare una legge e fare sempre un passo indietro rispetto all'informazione”.

Recovery, Gelmini: “Mettere da parte i conflitti per garantire le riforme”



“Dobbiamo mettere tutti la maglietta della nazionale, mettere da parte per qualche tempo diffidenze, distanze, litigi e conflittualità, per essere concludenti rispetto a quelle riforme, a quegli investimenti che possono far fare al nostro Paese quel salto di qualità nella competitività, nella pro-

duttività, nel benessere, che i cittadini meritano perché vengono dalla pandemia e da dieci anni di difficoltà”. Lo ha dichiarato la ministra per gli Affari regionali e le Autonomie, Mariastella Gelmini, oggi in visita a Bari per diversi incontri istituzionali sul Recovery Plan.

Consumatori e Cartelle esattoriali: “Il rinvio di un mese è una presa in giro”

Contro le cartelle esattoriali, proroghe e rateizzazioni non appaiono più sufficienti, e occorre studiare misure che considerino la grave crisi economica che sta investendo il nostro paese. Lo afferma CONSUMERISMO No Profit, definendo una “presa per i fondelli” l'ipotesi al vaglio del Governo di una proroga di un mese e di una ripresa graduale da inizio giugno dell'invio delle cartelle, da inserire nel prossimo decreto Imprese – o Sostegni bis.

“I dati ufficiali, da Bankitalia a Istat, disegnano un quadro devastante, con la contrazione del potere d'acquisto più forte degli ultimi 20 anni e il 40% di famiglie e piccole imprese che non riesce a far fronte a rate, debiti e affitti – spiega il presi-



dente di CONSUMERISMO, Luigi Gabriele – In tale contesto pensare che cittadini e piccoli imprenditori possano tra un mese far fronte alle cartelle esattoriali in arrivo è una follia, e di certo né una rateizzazione, né una proroga dei termini dei pagamenti renderanno i contribuenti più ricchi e in grado di far fronte ai debiti fiscali, considerato che ci vorranno anni per tornare ai livelli pre-Covid”. Proprio a causa della

grave situazione economica del paese, del generale impoverimento dei cittadini e delle migliaia di imprese che vanno incontro alla chiusura, il Governo deve stabilire una pace fiscale totale o forfettaria, che cancelli o riduca fortemente i debiti fiscali, adottando misure che tengano conto del quadro attuale, su cui ha inciso come uno tsunami l'emergenza Covid – conclude CONSUMERISMO No Profit.

BluePower
ENTRA IN BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA
CONFIMPRESEROMA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Ad aprile immatricolazioni auto +3.277%, ma è l'effetto del primo lockdown

Il mercato dell'auto in crescita del 3.276,79% ad aprile, ma il risultato eccezionale è dovuto al confronto con lo stesso mese del 2020, segnato dal primo lockdown nazionale per lo scoppio della pandemia. Ad aprile, comunica il ministero dei trasporti, le immatricolazioni della Motorizzazione sono state 145.033, mentre nello stesso mese del 2020 con la zona rossa nazionale erano state vendute 4.295 auto. Anche a marzo 2021 c'è stato un rialzo record del



497,16%. Ad aprile ci sono stati 281.483 trasferimenti di proprietà di auto usate, con un +1.100% rispetto allo stesso mese del 2020. Il

volume globale delle vendite (426.516 macchine) ha quindi interessato per il 34% auto nuove e per il 66% usate.

Plastic tax, Coldiretti: "Ok al rinvio"



La plastic tax colpisce 2/3 della spesa a tavola in cibi e bevande delle famiglie e rischia di penalizzare a cascata l'intera filiera agroalimentare

in un momento di drammatica crisi economica a causa dell'emergenza Covid. Ad affermarlo è il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'esprimere soddisfazione per la decisione del Governo di rinviare al gennaio 2022 l'entrata in vigore della tassa, come richiesto dalla stessa Coldiretti per non gravare i cittadini e il settore agroalimentare dove si concentra il 76% degli imballaggi in plastica. Con la plastic tax che sarebbe dovuta scattare dal primo luglio di quest'anno - ha precisato la Coldiretti - esiste il rischio evidente che il costo venga scaricato sugli anelli più deboli della filiera: da una parte sugli agricoltori ai quali verrà chiesto di ridurre ulteriormente i margini di reddito e dall'altra la tassa andrà a colpire i consumatori finali. In tale ottica, sarebbe strategico - conclude il presidente della Coldiretti - sostenere le filiere bioplastiche e biochemicals anche attraverso l'integrazione della ricerca pubblica e la promozione di network tecnico scientifico sui territori che porti a una filiera italiana della biochimica verde.

Second Hand Economy, un mercato che vale 23 miliardi di euro

La Second Hand Economy nel 2020 vale 23 miliardi di euro, pari all'1,4% del Pil italiano, con l'online che pesa per 10,8 miliardi, ovvero il 46% del totale ed è in costante aumento; ben 23 milioni gli italiani hanno comprato e/o venduto oggetti usati, di cui il 14% per la prima volta nel 2020. Sono i dati della settima edizione dell'Osservatorio Second Hand Economy condotto da Bva Doxa per Subito, piattaforma per vendere e comprare in modo sostenibile, con oltre 13 milioni di utenti unici mensili, che ha analizzato comportamenti e motivazioni degli italiani rispetto alla compravendita dell'usato.

Solo nel 2020 sono stati infatti 23 milioni gli italiani che si sono affidati alla second hand, il 14% per la prima volta, e che hanno portato la compravendita dell'usato a salire al terzo posto tra i comportamenti sostenibili più diffusi e praticati. Se si guarda poi alla percentuale di adozione del comportamento, la diffusione della second hand sale per al-

cune categorie specifiche, come laureati (66%), GenZ (65%) e famiglie con bambini piccoli (63%).

Secondo Giuseppe Pasceri, Ceo di Subito, "E' soprattutto grazie all'online che la Second Hand Economy si è dimostrata sempre più vicina alle esigenze di una nuova normalità in cui le priorità di tutti sono state riviste, dalle necessità ai desideri di acquisto. Siamo fieri di poter contribuire per il settimo anno consecutivo, a mappare il valore economico e sociale di questa forma di economia circolare che sta diventando sempre più un'abitudine per la maggioranza degli italiani". L'Osservatorio realizzato, da Bva Doxa, ha registrato che nel 2020 oltre 3 milioni sono stati i nuovi utenti, con un valore generato dall'online pari a 10,8 miliardi di euro, cioè il 46% del totale. Significa che chi ha acquistato oppure venduto oggetti usati nel 2020, per il 63% lo ha fatto online perché considerato più comodo e veloce. Gli scambi sono stati per Casa & Persona

(67%), Sports&Hobby (61%), Elettronica (55%), Veicoli (33%), Libri e Riviste (30%), Arredamento e Casalinghi (29%), Informatica (27%), Telefonia (21%). L'indagine ha evidenziato che il 70% degli italiani compra e vende più di una volta l'anno, causa incertezza economica ma anche per differenti abitudini di vita adottate nell'ultimo anno che ha costretto molti a casa e dunque ha fatto scoprire cosa serve, di cosa si può fare a meno e cosa ingombra e va tolto di mezzo per vivere al meglio lo spazio abitativo. Cresce dunque la vita media degli oggetti e conseguentemente si riducono i costi ambientali di smaltimento. Sono i più giovani (50%) a ritenere che vendere o donare un oggetto sia un modo per dare più valore alle cosesoprattutto tra i Millennials (59%), confermando come la scelta sostenibile del riuso, sia anche considerata intelligente ed attuale, soprattutto dai ragazzi della generazione Z (59%) e dei Millennials (52%).

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Covid

Pierpaolo Sileri: "Preoccupazione per la festa dello Scudetto all'Inter. Possibili ripercussioni non solo a Milano ma in tutta la Lombardia"

Il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, si dice preoccupato per i festeggiamenti di domenica scorsa in piazza Duomo a Milano per lo scudetto dell'Inter. Intervistato dalla Stampa dice: "fa male vedere piazza Duomo con 30 mila tifosi urlanti, in festa, molti senza mascherina. Quelle persone hanno dimostrato di non avere un briciolo di buon senso. Vuol dire che si sottovaluta ancora troppo il rischio". "Solo tra due settimane", precisa Sileri, si saprà se la festa scudetto dell'Inter avrà provocato nuovi contagi. "Sappiamo che l'incidenza in Lombardia è di circa 14 casi ogni 10 mila abitanti. Se in piazza Duomo c'erano 30 mila persone, allora 45 di loro avrebbero



dovuto essere positive. Quante ne abbiano infettate, a loro volta, difficile dirlo. Dipende dalla loro attenzione alle misure di sicurezza, come mascherina e distanziamento". "Per altro - continua Sileri -, in piazza non c'erano solo mila-

nesi. Ci sarà stata gente arrivata da Varese, Cremona, Pavia e altri comuni vicini. Parlerei quindi di possibili ripercussioni sulla Lombardia, non solo su Milano". Nell'intervista Sileri dice anche di essere favorevole alla riapertura delle Rsa ai parenti degli anziani: "Questo è un mio cruccio" dice in una intervista alla Stampa. "Oggi nelle Rsa il 94,4% degli ospiti ha ricevuto la prima dose di vaccino e l'80% ha la seconda dose, compreso il personale. Non vedo rischi allo stato attuale. Con ingressi contingentati, una lista a rotazione e tamponi all'ingresso, non vedo perché non dovrebbero riaprire le visite ai parenti. Ho sollecitato più volte e l'ho detto anche a Rezza".

Figliuolo: "AstraZeneca e Johnson & Johnson anche per chi ha meno di 60 anni"

Estendere AstraZeneca e Johnson & Johnson anche a chi ha meno di 60 anni. Per non rallentare la corsa delle somministrazioni, il commissario per l'emergenza, Francesco Figliuolo valuta questa ipotesi. Brusaferrò (Iss): "Fino a che non avremo vaccinato più di metà della popolazione" bisognerà "continuare ad adottare comportamenti di prudenza". L'obiettivo di Figliuolo è "una raccomandazione di auspicio per la classe inferiore ai sessanta anni: questo si sta pensando - spiega - dopo le interlocuzioni che ho avuto con il Cts dell'Aifa, il Consiglio Superiore Sanità e l'Iss. E'



un discorso che gli esperti stanno valutando anche sulla base degli studi più avanzati che ci sono in Gran Bretagna, dove hanno finora utilizzato 21 milioni di vaccini AstraZeneca".

L'avvertimento del commissario è che "se non impieghiamo tutti i vaccini, il ritmo della campagna (che è arrivata a segnare oltre 500mila somministrazioni al giorno venerdì e sabato scorso) non raggiunge i risultati e gli effetti voluti nei tempi prefigurati". E se già un quarto della popolazione italiana ha ricevuto almeno la prima dose, "ciò che interessa - aggiunge Curcio - sono le percentuali di somministrazione, perciò tutto quello che abbiamo lo dobbiamo inoculare".

Si tratta di un'occasione da non sprecare, visto che nel Paese ci sono a disposizione al momento quattro milioni di vaccini da impiegare in questi giorni (di cui oltre 2 milioni di AstraZeneca, 250mila di Moderna, 160mila di Johnson & Johnson) fino al 6 maggio, quando è previsto un nuovo afflusso con 2,1 milioni di Pfizer. Su AstraZeneca Ema dice che va bene per tutti. L'Agenzia europea sta valutando l'uso del vaccino Pfizer-BioNTech per la fascia d'età 12-15 anni.

Danimarca: vantaggi vaccino J&J non superano il rischio effetto avverso

Il vaccino anti-Covid prodotto da Johnson&Johnson non sarà usato nella campagna vaccinale della Danimarca. A riferirlo, in un comunicato, è il Sistema Sanitario danese.

"L'Autorità sanitaria danese - recita il comunicato - ha concluso che i vantaggi dell'utilizzo del vaccino Covid-19 di Johnson & Johnson non superano il rischio di causare il possibile effetto avverso", consistente nella formazione di trombi, "in coloro che ricevono il vaccino". Il vaccino prodotto dalla casa americana ha ricevuto il via libera da parte dell'Oms e dell'Ema.

Andrea Costa: "Lavoriamo per consentire il ritorno visite parenti"



"Stiamo lavorando a un emendamento che verrà inserito nel decreto Aperture che consentirà il ritorno delle visite dei parenti ai propri cari. L'emendamento farà chiarezza, stabilirà le regole. Darà una risposta chiara, univoca. Creerà condizioni identiche, omogenee, uniformi per tutto il territorio nazionale. Da troppo tempo i nostri anziani, i nostri cari vivono soli in queste strutture". Lo dichiara Andrea Costa, sottosegretario alla Salute, in un'intervista su Rai Radio1.

New York: riparte il servizio di metropolitana a tempo pieno



Ripartirà dal prossimo 17 maggio il servizio a tempo pieno della metropolitana di New York. E' quanto hanno reso noto i media locali, che riportano fonti vicine al Governatore dello Stato, Andrew Cuomo. La metropolitana, nelle ore notturne, è stata chiusa dal 2020 per consentire le operazioni di pulizia. La sua ripresa a pieno ritmo rappresenta un segnale di ritorno alla normalità per l'intera città, che è il centro più colpito dal virus negli Stati Uniti.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

mercoledì 5 maggio 2021

Cronache italiane

Il dramma della giovane mamma 22enne morta sul lavoro in una filiera di Prato

Lascia un figlio di 5 anni, Luana D'Orazio, 22enne di Pistoia, morta in un incidente sul lavoro in una fabbrica tessile di Montemurlo (Prato). La giovane operaia, che lavorava da un anno nell'azienda Orditura Luana, è finita dentro l'ingranaggio dell'orditoio, la macchina che permette di preparare la struttura verticale della tela che costituisce la trama del tessuto. Secondo una prima ricostruzione, la 22enne sarebbe rimasta impigliata nel rullo del macchinario a cui stava lavorando venendo poi trascinata. Accanto a lei c'era un collega, girato di spalle: quando si è voltato ha visto quello che era successo, ma ha riferito di "non aver udito grida di aiuto". L'allarme è scattato

subito, sul posto arrivati oltre ai vigili, carabinieri e sanitari, ma i soccorsi sono risultati vani. Interventati anche i tecnici della Asl Toscana centro: hanno posto sotto sequestro macchinario e circostante area per la verifica dei dispositivi di sicurezza. La magistratura ha disposto l'autopsia. Tra Prato e Pistoia è il secondo infortunio mortale in un'azienda tessile quest'anno: il 2 febbraio Sabri Jaballah, 23 anni, aveva perso la vita schiacciato da una pressa a Montale. Lo ricordano anche i sindacati Cgil, Cisl e Uil di Prato, che stanno organizzando una "forte azione di mobilitazione" per venerdì. Si dice "sgomento" il sindaco di Montemurlo, Simone Cala-

mai: "Covid e pandemia rischiano di farci perdere di vista il problema delle morti sul lavoro". Di "grande senso di ingiustizia, di rabbia e dolore immenso" parla Alessandro Tomasi, sindaco di Pistoia, il cui pensiero "va alla madre e al padre di questa ragazza, al figlio piccolo che lascia e al fratello". "Non si può morire sul lavoro a nessuna età", le parole del governatore Eugenio Giani secondo cui questa tragedia "chiama ancora una volta alla responsabilità di tutti". "Morire così non è accettabile", afferma il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri. "Un'altra tragedia che ci addolora, ora basta", il commento del segretario generale della Cisl Luigi Sbarra.



Massa Carrara: 12 persone in manette per corruzione, falso e truffa verso lo Stato

Dodici persone, tra cui 3 dipendenti della Provincia, sono stati tratti in arresto a Massa Carrara dalla Guardia di Finanza con le accuse di corruzione, falso e truffa ai danni dello Stato.

Gli arresti sono stati eseguiti al termine di un'indagine inerente il rilascio di autorizzazioni nel settore dei trasporti, durata più di

un anno, in cui gli inquirenti hanno scoperto che i pubblici ufficiali davano autorizzazioni alle ditte senza che queste pagassero quanto dovuto allo Stato, ricevendo in cambio tangenti che, tuttavia, permettevano alle ditte di ottenere utili economici, perchè ammontavano a quasi la metà dei pagamenti dovuti.

“Romagna a tu per tu”: occasione per passeggiare e degustare tra vigneti e cantine



Una passeggiata in vigna con degustazione in cantina, un laboratorio di pasta tirata al matterello, una visita guidata al museo con un laboratorio manuale, una colazione all'aperto all'insegna dei prodotti del territorio. Sono alcune delle esperienze che si possono vivere lungo la Strada della Romagna grazie al progetto "Romagna a tu per tu", iniziativa volta a intercettare i turisti alla ricerca di esperienze emozionanti.

Grazie alla collaborazione attivata con Ravenna Incoming (e il portale collegato Ravenna Experience) e Imola Faenza Tourism Company le cantine, gli agriturismi, i ristoranti e i luoghi della cultura della Strada della Romagna propongono esperienze da vivere presso le proprie strutture in piena sicurezza e al massimo del divertimento! Le cantine, gli agriturismi, i ristoranti e i luoghi della cultura associati alla Strada dei vini e dei sapori della provincia di Ravenna proporranno, a partire dal mese di maggio, esperienze speciali da vivere presso le proprie strutture in piena sicurezza e con il massimo del divertimento. Sui portali di ImolaFaenza e Ravenna Experience è già possibile acquistare una prima rosa di esperienze, che si arricchirà nelle prossime settimane con nuove proposte che andranno a coprire tutti i dodici mesi dell'anno. Foto Strade della Romagna

Moria di vongole nell'Adriatico, la Regione Emilia Romagna in soccorso delle imprese

Sono in arrivo i fondi della Regione Emilia Romagna per sostenere le imprese ittiche della Costa. La Giunta regionale ha infatti approvato il bando da 400 mila euro per la concessione di un indennizzo straordinario alle imprese emiliano-romagnole della pesca per il danno economico subito a causa dall'eccezionale fenomeno di moria delle vongole che si è verificato tra fine settembre e inizio ottobre 2020 nelle acque dell'Adriatico davanti alla costa romagnola, da Ravenna a Rimini e ai lidi di Comacchio (Fe).

Si tratta di un sostegno un tantum, coperto da uno stanziamento ad hoc nel bilancio regionale 2021, che punta a ricompensare, almeno in parte, la perdita di produzione registrata nell'autunno dello scorso anno dalle imprese dedite alla pesca delle vongole (Chamelea Gallina), nonché a quelle di allevamento delle vongole veraci (tapes spp) che operano nelle aree di demanio marittimo dei canali di Comacchio.

“Con questo bando – sottolinea

l'assessore regionale alla Pesca, Alessio Mammi – mettiamo a terra una misura concreta per dare un parziale ristoro a un settore composto da tante piccole imprese che hanno subito danni ingenti per lo stop imposto dal repentino e grave episodio di anossia delle acque dell'autunno scorso. Un impegno che avevo preso fin d'allora con le rappresentanze dei pescatori e che ora finalmente si va concretizzando”.

“Al tempo stesso - conclude l'assessore - continueremo a investire nella ricerca per studiare le cause del fenomeno naturale e trovare soluzioni che ci aiutino a gestire meglio il problema nel caso si dovesse ripresentare in futuro”.

L'aiuto, sotto forma di sovvenzione diretta, sarà erogato come forma di compensazione per il danno economico subito a seguito dell'evento eccezionale di anossia delle acque marine verificatosi nell'autunno scorso ed è commisurato alla perdita quantitativa di prodotto che ciascuna impresa ha subito. In particolare, per beneficiare

dell'indennizzo le imprese ittiche che utilizzano il sistema di draga idraulica turbosoffiante dovranno dimostrare che i quantitativi di vongole commercializzati nel periodo 1 ottobre-31 dicembre 2020 sono risultati inferiori di almeno il 20% rispetto al quantitativo massimo pescabile nello stesso periodo. Le imprese di allevamento di vongole dovranno invece documentare che i quantitativi commercializzati nel periodo in esame sono stati inferiori di almeno il 20% rispetto alla media registrata nei quarti trimestri del quinquennio 2015-2019.

L'importo dell'indennizzo spettante a ciascuna impresa sarà calcolato moltiplicando l'entità del danno subito per l'importo unitario dell'aiuto; un valore, quest'ultimo, calcolato suddividendo il budget a disposizione di 400.000 euro per la misura della perdita complessiva di produzione. L'aiuto è concesso in regime de minimis, nel limite di 30mila euro di importo complessivo erogato negli ultimi tre anni.

Dal Mondo

Città del Messico, crolla un ponte della sopraelevata ferroviaria, decine le vittime e i feriti

Un ponte dell'Aerotrén, la metro sopraelevata di Città del Messico, è crollato durante la notte mentre un treno lo attraversava. Il bilancio provvisorio è di 15 morti e 70 feriti. L'incidente è avvenuto nei pressi della stazione di Olivos, sulla linea 12 della metropolitana a sud della Capitale.

Le operazioni di soccorso si sono dovute fermare per il rischio di nuovi crolli: riprenderanno all'arrivo di una gru. Il sindaco di Città del Messico, Claudia Sheinbaum, è sul posto: "Avvieremo tutte le inda-



gini necessarie per scoprire le cause dell'incidente", ha detto. L'incidente è avvenuto attorno alle 22:30 ora locale. Un filmato pubblicato da Milenio TV, ripreso

da una telecamera di sicurezza della zona, mostra il momento del crollo con il ponte che si accascia sulle auto in transito sotto la struttura.

Sanzioni Mosca, Sassoli: "Attacco politico del Cremlino al Parlamento europeo"

"Non avevo chiesto di andare in Russia, dunque non c'è nessuna questione personale.

È evidente che stiamo parlando di un attacco politico all'istituzione che rappresento, molto impegnata nella difesa dei diritti umani in particolare sulle questioni dell'opposizione russa. Vogliamo che Alexei Navalny venga liberato presto, e naturalmente non è con queste sanzioni che ci taperanno la bocca". Lo dichiara il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, in un'intervista a Radio Immagina, la web radio del Pd, in



merito alle sanzioni adottate dal Cremlino che stabiliscono il divieto di ingresso nel Paese per 8 alti funzionari del vecchio continente, tra cui lo stesso Sassoli.

Kiev, Varsavia: "Vertice Nato di giugno discuterà percorso adesione Kiev ad Alleanza"



Sarà discussa, nel vertice della Nato che si svolgerà di giugno, una tabella di marcia per l'adesione dell'Ucraina all'Alleanza. Lo dichiara il presidente polacco, Andrzej Duda, in un incontro con l'omologo di Kiev, Volodymyr Zelensky, a Varsavia.

La mossa potrebbe non essere gradita alla Russia col conseguente rischio di un incremento della già elevata tensione tra Mosca e l'Occidente.

Nato, Mulè: "Missione italiana in Estonia è di grande importanza"

"Non mi stancherò mai abbastanza di ripetere che questa missione, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia Covid, procede molto bene ed è gestita da Comandanti di forze selezionate di alto livello che possiamo considerare tra le migliori d'Europa".

Lo dichiara il sottosegretario alla Difesa, Giorgio Mulè, nel suo intervento in Estonia durante la cerimonia di avvicendamento tra la German Air Force e l'Aeronautica Militare del nostro paese. "La Nato Air Policing - sottolinea - riveste un ruolo chiave non solo dal punto di vista delle capacità militari difensive e di reazione, ma anche geopolitico: le attività di 'polizia aerea' della Nato non contribuiscono solo alla sicurezza dell'aviazione civile; siete i guardiani dell'integrità dell'Alleanza", conclude l'esperto del governo Draghi.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219